



Bassano del Grappa

Danza, teatro musica e video... OH, CARROT!

Dal 11 al 16 gennaio l'Aleph Company è in residenza al CSC di Bassano del Grappa per lo sviluppo del progetto Oh, Carrot! Il 16 gennaio alle 21.00 al Garage Nardini gli artisti presentano al pubblico un primo studio dello spettacolo.

Secondo appuntamento del 2012 con il progetto di residenze coreografiche al CSC Casa della Danza di Bassano del Grappa, che apre le porte per periodi che vanno da una a due settimane ad artisti provenienti da Paesi europei ed extraeuropei, i quali trovano nel Garage Nardini spazio e strumenti per portare avanti la loro ricerca coreografica.

La compagnia in residenza in questa settimana è ALEPH COMPANY che nasce all'inizio del 2011 per volontà della danzatrice e coreografa **Margherita Piroto** di creare un gruppo di artisti attivi nel campo della danza, del teatro, della musica e del video. Obiettivo che si è dato la compagnia è l'ideazione di spettacoli attraverso i quali si veicolino una visione dell'arte in cui il movimento, la parola, il suono e l'immagine siano accolti nella messa in scena, non come semplice decorazione o giustapposizione o accostamento, secondo una visione gerarchizzata della scena, ma come fusione di linguaggi scelta programmaticamente come cifra imprescindibile per raccontare l'individuo e la vita contemporanea.

L'idea del lavoro che verrà presentato a Bassano nasce dalla lettura della sceneggiatura originale di un film icona della cultura cinematografica occidentale *Last Tango in Paris* di B. Bertolucci, utilizzata come fonte di ispirazione e punto di partenza della riflessione sulla coppia che procederà poi negli aspetti più banali e quotidiani mettendone in luce il portato comico, tragico, paradossale e, in ultimo, poetico.

I due attori/danzatori in scena -**Gabriele Bajo** e **Marianna Andrigo** - citano solamente i personaggi di *Last Tango in Paris* e sono invece un uomo e una donna come tanti, che vivono una storia d'amore come tante, vittime ognuno a modo loro di una serie di stereotipi (culturali e non) che impediscono in definitiva ogni contatto vero e proprio e risolvono la loro storia d'amore in una richiesta, nella semplice espressione del desiderio di quello che non si ha e forse non si può (o non si vuole) avere.

La direzione drammaturgica di OH CARROT! – la cui ricerca e regia è affidata a **Vincenzo Manna** - è di esplicitare in scena alcuni risvolti del continuo conflitto tra identità individuale e di coppia e tra superficie (esteriorità e ambiente quotidiano), idealità (immagine di sé, pensiero e cultura) e pulsione (emozione, istintività, inclinazioni profonde) della relazione amorosa.

L'interesse della ricerca estetica di Aleph Company in OH CARROT! è di arrivare ad una fusione dei linguaggi artistici – teatro, danza, video, musica – e a una loro urgenza e giustificazione drammaturgica e visiva nell'essere impiegati. Se lo stato attuale del lavoro è una sostanziale messa in campo dei codici utilizzati (teatro, danza, video, musica), quasi una giustapposizione di possibilità, l'obiettivo è una loro ragione d'essere imprescindibile e insostituibile nel meccanismo della messa in scena.

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti. Prenotazione consigliata al numero 0424 519804